

Gestione degli endpoint più veloce e intelligente grazie all'automazione e all'innovazione

*IBM Tivoli Endpoint Manager risponde alle sfide di gestione degli endpoint con
rapidità e accuratezza*

The image shows a large, stylized version of the IBM logo. The letters are composed of two shades of teal: a darker teal and a lighter teal. The letters are bold and blocky, with the 'I', 'B', and 'M' being significantly larger than the 'I' and 'B' in the middle. The logo is centered horizontally and occupies the lower half of the page.

Indice

- 2 Introduzione
- 3 Cogliere i vantaggi dell'intelligenza distribuita
- 4 Perché funziona
- 5 Come lo utilizzano i clienti
- 6 Inviare i dati agli endpoint
- 11 Come funziona
- 12 Per ulteriori informazioni
- 12 Software Tivoli da IBM

Introduzione

Gli amministratori IT hanno accesso a dati in genere non disponibili ad altri reparti, per questa ragione vengono spesso percepiti come i “custodi” dell'intelligenza in un'impresa. Come tali, ricevono costantemente domande che non avevano previsto al momento dell'acquisto di un particolare tool – domande che potrebbero non rientrare in categorie distinguibili. Ora più che mai gli amministratori IT devono conoscere le risposte a tali domande, oppure essere in grado di trovarle rapidamente. Grazie alla potenza di IBM Tivoli® Endpoint Manager, costruito su tecnologia BigFix®, gli amministratori possono fornire risposte accurate praticamente a qualsiasi domanda relativa a un endpoint ed essere sempre un passo avanti.

L'approccio esclusivo di Tivoli Endpoint Manager distribuisce intelligenza fino all'endpoint, dando agli amministratori IT il potere di porre le domande giuste a ogni endpoint e di ricevere risposte veloci e accurate. La soluzione prevede, valuta e corregge in tempo reale, fornendo alle organizzazioni IT l'efficienza e l'accuratezza di cui hanno bisogno, attraverso un unico agent basato sulle policy aziendali e un'unica console.

La tecnologia brevettata di Tivoli Endpoint Manager distribuisce la potenza di calcolo agli endpoint stessi, utilizzando gli intelligent agent per fornire un livello di visibilità e di controllo impensabili nelle soluzioni legacy. Questo livello di innovazione si traduce in vantaggi significativi in termini di velocità, flessibilità e scalabilità, riducendo anche i costi di infrastruttura e di formazione associati ai sistemi e alla gestione della sicurezza tradizionali.

“Per la General Services Administration (GSA), l’uso di Tivoli Endpoint Manager for Power Management su 15.000 macchine lascia prevedere un risparmio di \$750.000 l’anno”.

— Doug Beizer, *Federal Computer Week*

Cogliere i vantaggi dell’intelligenza distribuita

Inviando intelligenza all’endpoint, anziché aspettare che un server centralizzato sovraccarico o una server farm elaborino i dati, le organizzazioni possono conseguire una serie di vantaggi operativi distinti. Eccone alcuni:

- Un help desk più tranquillo. Una buona manutenzione dei computer fa sì che essi abbiano meno interruzioni, problemi di sicurezza e altri eventi che generano richieste di supporto, rispetto a quelli con manutenzione scadente. Ciò si traduce in una riduzione della domanda di servizi di help desk, con meno costi e tecnici liberi di lavorare su altri progetti.
- Riduzione del lavoro straordinario e nei weekend. L’alta affidabilità dei processi di correzione e gestione sistemi riduce la necessità di programmare questi interventi dopo il normale orario lavorativo o nelle festività, tagliando significativamente i costi dello straordinario.
- Aumento della produttività dei dipendenti. Molte organizzazioni si affidano all’impegno volontario degli utenti finali per eseguire almeno alcuni compiti di manutenzione e altre attività amministrative sui propri computer. Il tempo impiegato può sembrare insignificante, ma arriva facilmente a decine di ore l’anno per ogni dipendente. Le azioni correttive eseguite da personale non tecnico tendono inoltre ad avere basse percentuali di successo e a generare un numero di richieste di supporto superiori alla norma. Dare all’IT la possibilità di definire le policy di correzione degli endpoint, molte delle quali eseguite in modo trasparente per l’utente finale, elimina molti di questi problemi.

Perché funziona

Fattori critici del successo della tecnologia di Tivoli Endpoint Manager sono:

- **Un intelligent agent flessibile** – Un singolo agent che utilizza in media il due per cento della CPU, e con un basso impatto sulla rete, significa che i suoi processi sono pressoché impercettibili per l'utente. L'agent di Tivoli Endpoint Manager è in grado di valutare lo stato dell'endpoint rispetto alle policy aziendali e di ripristinarne la conformità alle stesse – senza alcuna istruzione da parte del server di gestione. Ciò vale per tutte le funzioni di sicurezza e gestione sistemi di Tivoli Endpoint Manager, dalla gestione della configurazione della sicurezza alla distribuzione delle patch software – un unico agent è tutto ciò che serve. Indipendentemente dalle funzionalità utilizzate, c'è sempre un unico agent impiegato. Ciò significa minori risorse richieste sull'endpoint e maggiore flessibilità per risolvere un'ampia varietà di problemi.
- **Risposte istantanee** – Che si tratti di scoprire quante istanze di Adobe® Acrobat sono installate o di validare quali laptop sono interessati dall'ultima “minaccia del giorno zero”, Tivoli Endpoint Manager fornisce le risposte nel giro di pochi minuti, nell'intera organizzazione. Grazie all'intelligent agent, non è necessario aspettare che sia completata una lunga scansione, che un server centralizzato sforni i dettagli o che finisca l'esecuzione di una query SQL. Ciascun agent valuta la pertinenza della domanda, analizza le informazioni, riferisce e addirittura interviene sulla base di tale analisi, se richiesto.
- **Copertura per gli endpoint in roaming** – Gli utenti si collegano alla rete aziendale da casa, dagli alberghi, dagli aeroporti e perfino dagli aerei. Sempre restando un passo avanti, Tivoli Endpoint Manager fornisce la capacità esclusiva di gestire gli endpoint in roaming in tempo reale su scala – senza compromettere la sicurezza – indipendentemente da dove essi siano ubicati, in un ufficio aziendale o in un bar nello Sri Lanka.

Come lo utilizzano i clienti

La potenza distribuita di Tivoli Endpoint Manager consente ai clienti di tutto il mondo di utilizzare la soluzione in diversi modi innovativi. Alcuni esempi sono illustrati di seguito.

Imprimere la targhetta di proprietà direttamente sul BIOS – su migliaia di endpoint in pochi minuti

Un cliente Tivoli Endpoint Manager riceve una grossa spedizione di computer da Dell, con targhette di proprietà impresse prima della spedizione. In un'altra spedizione, queste informazioni sono state impresse sul flash BIOS, generando incoerenza nei processi di gestione degli asset IT del cliente.

- Domanda del cliente: Come facciamo a usare la utility asset stamper di Dell per correlare automaticamente il numero di asset alla macchina?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Dell ha spedito al cliente un foglio elettronico con l'elenco delle macchine e delle targhette. Tivoli Endpoint Manager ha popolato tale elenco inviandolo agli agent degli endpoint, che hanno abbinato i numeri di serie alle targhette e impresso i numeri direttamente sul BIOS - con un risparmio di ore di inserimento manuale.
- Risultato finale: La soluzione ha eliminato la necessità per il personale IT di dedicare mezz'ora a correlare dispositivi e numeri di proprietà per ciascuno degli oltre 8.000 endpoint, con un risparmio in termini di costi di oltre 200.000 dollari.

Riportare i laptop “fuori leasing” alla sede centrale

Informando gli utenti dell'imminente scadenza del ciclo di leasing, un cliente risparmia denaro riducendo il numero di laptop “fuori leasing”, agevolando il ciclo di aggiornamento dell'hardware, e consentendo agli utenti di essere parte della soluzione.

- Domanda del cliente: Come facciamo a tenere traccia di tutti i laptop e dei cicli di scadenza leasing, quando i nostri utenti sono così ampiamente distribuiti?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Utilizzare l'architettura distribuita di intelligent agent di Tivoli Endpoint Manager per far comparire un messaggio sullo schermo dell'utente, informandolo della fine del ciclo di leasing, con istruzioni su come restituire l'apparecchiatura e ricevere una sostituzione.
- Risultato finale: Prima di implementare la soluzione Tivoli Endpoint Manager, il cliente perdeva oltre il 20 percento dei laptop ritirati ogni anno. Sulla base della sua popolazione di laptop, l'uso di Tivoli Endpoint Manager per migliorare e automatizzare il processo di ritiro ha permesso un risparmio di costi di circa 3 milioni di dollari.

Usare gli endpoint per localizzare ed eliminare i problemi di rete

Cercare di stabilire l'origine di un problema di rete non è sempre facile. Ciò vale in particolare con reti ampiamente distribuite, che utilizzano svariate tecnologie di connessione. Un cliente Tivoli Endpoint Manager ha deciso di sfruttare l'intelligenza degli agent per fornire una maggiore visibilità sui problemi legati alla rete. L'uso della visibilità istantanea dal punto di vista del desktop aiuta a far luce su ciò che succede nella rete in tempo reale – senza impatti sulla produttività degli utenti.

- Domanda del cliente: Come possiamo migliorare la classificazione e la localizzazione dei problemi di rete utilizzando l'infrastruttura esistente?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Creare un task per recuperare le tracce di rete dagli endpoint e individuare specifici problemi valutando le “istantanee” delle tracce di rete ricevute dagli stessi, anziché tentare di avere accesso remoto a tali endpoint e interferire con la produttività degli utenti.
- Risultato finale: L'help desk ha conseguito una migliore efficienza, utilizzando informazioni precise e accurate in tempo reale, senza aggiungere infrastruttura supplementare o tool di indagine per la rete, e senza alcun impatto sulla produttività degli utenti finali.

Raccolta automatica dei documenti per supportare la e-discovery

Nell'ambito di un procedimento contenzioso di e-discovery, un cliente Tivoli Endpoint Manager nell'industria farmaceutica aveva la

necessità di raccogliere tutti i file dalla cartella “Documenti” del computer di ogni utente, in ogni sede di tutto il mondo. Il processo di raccolta doveva essere eseguito senza che l'utente ne fosse a conoscenza o vi partecipasse, e senza impatto sulla disponibilità o sulle prestazioni di rete – anche per i laptop remoti e in roaming.

- Domanda del cliente: Come facciamo a raccogliere tutti i documenti utilizzando la nostra infrastruttura IT, senza impatto sugli utenti e in tempi molto stretti?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: L'amministratore IT ha utilizzato Tivoli Endpoint Manager per mirare a specifici endpoint e ha creato un task per copiare la cartella “Documenti” e tutto il suo contenuto su un file server centralizzato. In meno di otto settimane, l'organizzazione è riuscita ad acquisire tutti i file necessari in “modalità nascosta”, evitando la necessità di investire in un prodotto specifico di e-discovery. Grazie alla funzionalità di throttling della banda, dinamica e basata sulle policy aziendali, di Tivoli Endpoint Manager, la qualità del servizio di rete non è stata compromessa per tutta la durata del processo.
- Risultato finale: Con Tivoli Endpoint Manager, il processo di e-discovery è stato rapido, accurato e trasparente per l'utente finale. Anziché spendere milioni di dollari e mesi di lavoro nell'acquisto e nel rilascio di un tool separato, il cliente ha sfruttato la potenza della soluzione Tivoli Endpoint Manager per ottenere risultati rapidi ed efficaci in termini di costi.

Monitorare le prestazioni di inizializzazione e gestire le aspettative degli utenti

Esistono due comportamenti comuni per gli utenti finali nelle reti aziendali. Primo, gli utenti sono molto esigenti quando si tratta di prestazioni dei computer e sono pronti a lamentarsi al primo accenno di degrado prestazionale. Secondo, gli utenti tendono a installare applicazioni superflue e non correlate al business sui desktop e laptop di proprietà aziendale, il che può essere proprio la causa del degrado delle prestazioni che stanno cercando di evitare, per non parlare della potenziale introduzione di virus e altro malware nell'ambiente aziendale. Un cliente Tivoli Endpoint Manager nel settore SaaS ha trovato il modo di risolvere entrambi i problemi, implementando un "monitor delle prestazioni di inizializzazione". Questa applicazione mostra l'impatto del software installato dall'utente sul processo di inizializzazione e fornisce istruzioni guidate per migliorare le prestazioni. Le lamentele per le prestazioni di inizializzazione sono scomparse – senza una singola richiesta di supporto all'help desk.

- Domanda del cliente: Come possiamo rispondere alle lamentele degli utenti sulle prestazioni di inizializzazione dei computer, se non sappiamo quali applicazioni abbiano installato (legate all'attività aziendale o no)?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Utilizzando l'interfaccia utente del client Tivoli Endpoint Manager, il personale IT offre agli utenti la possibilità di monitorare le prestazioni di inizializzazione della propria stazione di lavoro. Inoltre, gli utenti ricevono informazioni diagnostiche e istruzioni facili da seguire su come migliorare i tempi di inizializzazione, ad es. eliminando programmi ad alta intensità di CPU che non sono "business critical".
- Risultato finale: Il personale ha trovato il perfetto equilibrio nel fornire un servizio di qualità alla comunità di utenti finali, senza investire in ulteriori sistemi e processi di help desk. Inoltre, gli utenti finali sono invitati a eliminare le applicazioni superflue, molte delle quali possono contribuire a determinare rumore di rete, vulnerabilità del sistema e prestazioni scadenti della workstation.

Inviare i dati agli endpoint

Le imprese oggi sono più che mai distribuite, rendendo estremamente impegnative le attività di gestione sistemi, come la distribuzione di software e patch. I clienti Tivoli Endpoint Manager inventano modi sempre nuovi e creativi per sfruttare la soluzione al di là di queste applicazioni classiche, fornendo tuttavia immediatamente altri tipi di dati business critical agli endpoint. Ecco alcuni esempi:

- Una società di stazioni di servizio in Asia utilizza Tivoli Endpoint Manager per distribuire rapidamente i dati di prezzo, ogniquale volta vengono apportate variazioni di prezzo nelle stazioni di rifornimento.
- A Singapore, una banca usa Tivoli Endpoint Manager per distribuire nuove immagini ai loro bancomat.
- In Malaysia, un cliente usa Tivoli Endpoint Manager per inviare un'azione che mostra un messaggio a tutti gli utenti, ogni venerdì, ricordando loro di indossare un abbigliamento tradizionale.
- Una grande catena alberghiera statunitense utilizza Tivoli Endpoint Manager per inviare i nuovi prezzi ai centri prenotazione. Con altre soluzioni, ci volevano più di sette giorni per trasferire i file, un processo che ora richiede solo qualche minuto.

Controllo della configurazione del browser per l'invio mirato delle patch

Un fornitore globale di telecomunicazioni voleva evitare un approccio generale del tipo “push and pray” ai sistemi di patch per una specifica vulnerabilità di ActiveX. Il personale IT voleva eliminare dal ciclo di applicazione delle patch i sistemi non interessati dalla specifica configurazione vulnerabile. Sfortunatamente, la maggior parte dei tool di patch non possiede la capacità di scavare a fondo nella configurazione di una specifica applicazione e di usare tali informazioni ai fini di un indirizzamento più mirato – oppure può impiegare giorni per restituire i dati richiesti. Grazie all'intelligenza distribuita di Tivoli Endpoint Manager, è possibile recuperare facilmente informazioni dettagliate su specifiche proprietà dei computer in pochi minuti – attraverso una semplice query.

- Domanda del cliente: Come facciamo a validare una cosa così granulare come la presenza di un'errata configurazione di ActiveX tra 150.000 sistemi remoti e in roaming?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: L'intelligent agent di Tivoli Endpoint Manager vede tutto e riferisce tutto – su migliaia di beni – attraverso un ampio spettro di piattaforme e applicazioni di terzi – nel giro di minuti. Emettendo una query, il personale ha ricevuto le informazioni necessarie tra tutti i 150.000 endpoint in meno di 90 minuti. Altri approcci avrebbero richiesto giorni per ricevere i risultati, e sarebbero stati probabilmente incompleti.
- Risultato finale: Risparmiando tempo durante il processo di identificazione degli asset, il personale IT è riuscito a inviare la patch necessaria un'intera settimana prima rispetto a quanto non riuscisse a fare prima di utilizzare Tivoli Endpoint Manager. Sono riusciti a conseguire inoltre un tasso di successo al primo tentativo di oltre il 98 per cento per l'installazione delle patch, grazie a un targeting più efficace sul front end.

Rintracciare i dispositivi USB che “si allontanano”

I dispositivi USB sono onnipresenti e molto comodi per trasferire rapidamente i file. Purtroppo, è estremamente difficile - se non impossibile – tenere traccia del loro utilizzo e della loro ubicazione, e ancora più difficile quando dipendenti e collaboratori se ne appropriano indebitamente. Un'azienda del retail ha utilizzato Tivoli Endpoint Manager per tenere traccia dei numeri di serie di tutti i dispositivi USB nell'ambiente, e del luogo in cui essi sono stati collegati l'ultima volta, e ha correlato tali informazioni agli utenti collegati a ciascun sistema.

- Domanda del cliente: Come facciamo a controllare e a tenere traccia dell'uso dei dispositivi USB, per abbassare i costi e ridurre il rischio di esposizioni da perdite di dati?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Poiché l'agent ha accesso a migliaia di beni informatici, inclusi i dispositivi periferici di terzi (e può riferire in merito ad essi), è molto semplice creare un'analisi e ricevere i risultati nel giro di minuti. Inoltre, la console di gestione basata sulle policy aziendali di Tivoli Endpoint Manager offre la possibilità di applicare l'accesso USB sulla base di variabili (o combinazioni di variabili), ad es. numero di serie, utente, indirizzo IP del sistema, ora della giornata.
- Risultato finale: Con questo livello di visibilità e controllo in tempo reale, l'azienda è riuscita a tenere traccia dell'uso dei dispositivi USB, risparmiando denaro e riducendo il rischio allo stesso tempo.

Applicare i weekend “esentasse” concessi a livello statale sui terminali POS

Molti stati USA offrono un weekend “esentasse”, che prevede che i rivenditori non applichino l'imposta sulle vendite durante un fine settimana ogni anno. Anche se si tratta di un evento positivo, sia per i negozianti che per i consumatori, genera il caos per il personale IT, che deve gestire tali eccezioni su tutti i terminali, tra "weekend esentasse" di diversi stati e calcoli delle imposte. Una grande azienda del retail, che opera in tutto il territorio degli Stati Uniti, usa Tivoli Endpoint Manager per aggiornare i dati di configurazione delle imposte statali su 7.000 sistemi POS la sera prima, riconvertendoli poi automaticamente alla corretta tabella fiscale alla fine del weekend.

- Domanda del cliente: Come faccio a verificare che i dati di configurazione delle imposte siano applicati correttamente sui dispositivi POS pertinenti, in più stati, in date diverse e in fusi orari diversi?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Come soluzione di intelligenza distribuita, Tivoli Endpoint Manager è la scelta ideale per questo particolare caso d'uso. Offre la possibilità di verificare che vengano apportate le opportune modifiche, una fase critica per assicurare i ricavi nonché la corretta contabilità e verifica fiscale.
- Risultato finale: Grazie alla capacità di Tivoli Endpoint Manager di valutare, applicare e validare rapidamente le modifiche in pochi minuti, in tutto l'ambiente POS, il rivenditore ha potuto assicurare che non vi fossero perdite di ricavi dopo il weekend esentasse (e che non vi fossero penali per un'errata imposizione fiscale ai clienti in tale occasione). Prima di Tivoli Endpoint Manager, il dettagliante scopriva – mesi dopo – che molti dei terminali non erano stati riconfigurati per l'applicazione delle imposte, con conseguente perdita di centinaia di migliaia di dollari.

Fornire protezione dal malware del giorno zero

Nonostante l'evoluzione e la proliferazione di prodotti per la sicurezza degli endpoint, le organizzazioni continuano ad avere difficoltà a proteggersi dalle epidemie di codice maligno. Gli attacchi di malware del giorno zero sono un esempio di rischio estremamente difficile da predire e da prevenire. Un cliente Tivoli Endpoint Manager, nell'amministrazione statale, si trovava in una posizione difficile, alle prese con un'epidemia di malware, durante la quale i fornitori di antivirus non avevano pubblicato le firme aggiornate. Come misura difensiva, dovevano mettere in quarantena ogni sistema infetto per rallentare la diffusione del virus e dare tempo alla ricerca del migliore approccio correttivo.

- Domanda del cliente: Quali livelli di protezione supplementari possiamo fornire in caso di infezioni da malware del giorno zero?
- Soluzione Tivoli Endpoint Manager: Grazie alla capacità di Tivoli Endpoint Manager di scoprire comportamenti anomali in tempo reale, quando si è trovato nuovamente ad affrontare una situazione analoga, l'amministratore ha immediatamente identificato l'avanzamento dell'infezione, mirando ai 4.000 sistemi colpiti nel giro di minuti. Al fine di proteggere il resto della rete, l'amministratore ha creato rapidamente una politica di Tivoli Endpoint Manager che ha istruito gli agent sugli endpoint interessati a bloccare le comunicazioni in uscita su tutte le porte, eccetto la porta di gestione, ponendo automaticamente in quarantena gli endpoint infetti, pur mantenendoli accessibili per la correzione e la ri-configurazione.
- Risultato finale: La tecnologia di intelligent agent di Tivoli Endpoint Manager fornisce più livelli di sicurezza, per proteggere dalle minacce più sofisticate, a rapida diffusione e miste. Si tratta del singolo modo più efficace per prevenire l'esposizione a epidemie maligne, come Conficker e Stuxnet che colpiscono i sistemi attraverso una miscela varia di vettori di rischio.

Come funziona

Tivoli Endpoint Manager offre amministrazione centralizzata, automazione completa, visibilità in tempo reale sui processi di correzione e la flessibilità per risolvere le sfide che le organizzazioni IT affrontano ora e in futuro. Usando un unico set di tool Tivoli Endpoint Manager e una sola infrastruttura unificata, le organizzazioni IT possono ridurre la complessità della gestione e migliorare produttività, servizio e copertura. Tivoli Endpoint Manager fornisce questo miglioramento di produttività e servizio, offrendo l'ulteriore vantaggio di ridurre i costi e di consentire all'IT di diventare proattiva anziché reattiva.

Valutando continuamente l'endpoint e applicando le policy – indipendentemente dalla connettività – il singolo agent multifunzione di Tivoli Endpoint Manager rappresenta un radicale cambiamento rispetto alle architetture client-server legacy, alimentando un'infrastruttura intelligente distribuita resiliente. Poiché l'agent leggero utilizza il due per cento di CPU in media, impone un carico minimo sul sistema, fugando i timori per le prestazioni e le sfide poste dalle architetture e dalle soluzioni della concorrenza.

Tivoli Endpoint Manager può contribuire a ridurre drasticamente il costo delle attività operative. L'investimento hardware è minimo, e la centralizzazione e automazione degli aggiornamenti del software e della configurazione consentono di realizzare un sostanziale risparmio di tempo. Con una scalabilità che va da mille a centinaia di migliaia di sistemi endpoint, Tivoli Endpoint Manager fornisce visibilità critica e funzioni di controllo per organizzazioni praticamente di qualsiasi dimensione.

IBM Tivoli Endpoint Manager è una famiglia di prodotti, tutti operanti dalla stessa console, server di gestione e singolo intelligente agent. Questo approccio aiuta a consolidare i tool, a ridurre il numero di agent negli endpoint e ad abbassare i costi di gestione. Per aggiungere basta una modifica della chiave di licenza – non serve software o hardware supplementare. La famiglia IBM Tivoli Endpoint Manager comprende:

- IBM Tivoli Endpoint Manager for Lifecycle Management
- IBM Tivoli Endpoint Manager for Security and Compliance
- IBM Tivoli Endpoint Manager for Patch Management
- IBM Tivoli Endpoint Manager for Power Management

Tivoli Endpoint Manager fa parte di un portafoglio Tivoli di sicurezza e automazione completo, che aiuta le organizzazioni ad affrontare le sfide per utenti e identità, dati e informazioni, applicazioni e processi, reti, e server ed endpoint. Agevolando le attività IT interconnesse, intelligenti e dotate di strumenti di un pianeta più intelligente, le soluzioni IBM Tivoli aiutano ad assicurare visibilità in tempo reale, controllo centralizzato e sicurezza potenziata per l'intera infrastruttura IT, inclusi gli endpoint distribuiti a livello globale.

Per ulteriori informazioni

Per saperne di più sulla famiglia di prodotti IBM Tivoli Endpoint Manager, contattate il vostro rappresentante o Business Partner IBM, oppure visitate ibm.com/tivoli/endpoint

Software Tivoli da IBM

Il software Tivoli da IBM aiuta le organizzazioni a gestire con efficienza ed efficacia le risorse, le attività e i processi IT per soddisfare le esigenze di business in continua evoluzione e fornire una gestione flessibile e reattiva del servizio IT, contribuendo a ridurre i costi. Il portafoglio Tivoli comprende software per la sicurezza, conformità, storage, prestazioni, disponibilità, configurazione, attività operative e gestione del ciclo di vita IT, ed ha alle spalle i servizi, il supporto e la ricerca di altissimo livello di IBM.

© Copyright IBM Corporation 2011

IBM Corporation Software Group Route 100
Somers, NY 10589 U.S.A.

Prodotto negli Stati Uniti d'America

Febbraio 2011

Tutti i diritti riservati

IBM, il logo IBM, ibm.com, BigFix e Tivoli sono marchi o marchi registrati di International Business Machines Corporation negli Stati Uniti, in altri paesi o in entrambi. Se questi e altri termini con il marchio IBM sono contrassegnati dal simbolo del marchio (® o ™), la prima volta che compaiono in queste informazioni, tali simboli indicano un marchio registrato o di fatto (*common law trademark*) statunitense di proprietà di IBM alla data della pubblicazione di queste informazioni. Tali marchi possono essere anche marchi registrati o marchi di fatto in altri paesi. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è consultabile sul web in "Copyright and trademark information", sul sito ibm.com/legal/copytrade.shtml.

Adobe è un marchio registrato di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Gli altri nomi di aziende, prodotti e servizi potrebbero essere marchi di fabbrica o marchi di servizio di altri.

I riferimenti contenuti in questa pubblicazione a prodotti e servizi IBM non implicano che IBM intenda renderli disponibili in tutti i paesi in cui essa opera.

Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta o trasmessa in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta di IBM Corporation.

L'accuratezza dei dati dei prodotti è stata riesaminata alla data della pubblicazione iniziale. I dati dei prodotti sono soggetti a modifiche senza preavviso. Qualsiasi dichiarazione riguardante i programmi e gli intenti futuri di IBM è soggetta a modifica o ritiro senza preavviso e rappresenta unicamente progetti e obiettivi.

Le informazioni fornite in questo documento sono distribuite "così come sono", senza alcuna garanzia esplicita o implicita. IBM nega espressamente qualsiasi garanzia di commerciabilità, idoneità per uno scopo particolare o non-violazione. I prodotti IBM sono garantiti in base ai termini e alle condizioni degli accordi (es. Accordo per Cliente IBM, Dichiarazione di Responsabilità Limitata, Accordo Internazionale di Licenza di Programmi, ecc.) in base ai quali sono forniti.

Il cliente ha la responsabilità di garantire la conformità ai requisiti di legge. È responsabilità esclusiva del cliente rivolgersi a un consulente legale competente riguardo all'identificazione e all'interpretazione di leggi e requisiti normativi pertinenti, che potrebbero influire sull'attività del cliente e su eventuali azioni che il cliente potrebbe dover intraprendere per conformarsi a tali leggi. IBM non fornisce consulenza legale e non dichiara né garantisce che i suoi prodotti o servizi assicureranno la conformità del cliente a qualsiasi legge o regolamento.

Please Recycle



TTW14063-USEN-01